



Organismo di vigilanza  
e tenuta dell'albo unico  
dei Consulenti Finanziari

**OCF**

**BILANCIO DI PREVISIONE  
ESERCIZIO 2019**

## BILANCIO DI PREVISIONE 2019

Con l'acquisizione della piena operatività nelle funzioni di vigilanza e di gestione delle tre sezioni dell'albo relative ai "Consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede", ai "Consulenti finanziari autonomi" e alle "Società di consulenza finanziaria", OCF fa parte del sistema di presidi dei valori di tutela del risparmio e, per volontà dello stesso legislatore, contribuisce al coordinamento nazionale dell'educazione finanziaria.

Il 2019 si caratterizzerà per significativi cambiamenti nel settore che comporteranno la contrazione di alcune variabili di interesse di OCF:

- numero di consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede caratterizzato da un andamento variabile di anno in anno, per la prima volta in calo nel 2018 dopo un quadriennio di crescita;
- numero di istanze di iscrizione alle sezioni dei CF autonomi e delle Società di consulenza finanziaria inferiore alle previsioni;
- numero di aspiranti CF candidati alle prove valutative in flessione (da parte delle banche) e non sostenuto nell'ultima parte del 2018 da candidati aspiranti CF autonomi;
- numero di attivazione di nuovi mandati in favore di dipendenti da parte dei grandi istituti bancari in rallentamento.

L'esercizio delle nuove funzioni e le tendenze appena enunciate consentiranno di verificare l'efficacia delle scelte effettuate in termini di organizzazione, risorse umane, impianto informatico, procedure, coordinamento degli Uffici e, non ultimo, capacità di integrazione e di efficienza di una struttura che da dicembre 2017 (avvio del *Master Plan* per le nuove funzioni) a dicembre 2019 (previsione a regime) avrà incrementato l'organico fino a circa il 50%.

In tale contesto, risulta fondamentale il ruolo di coordinamento e di sovrintendenza del nuovo assetto dell'Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari affidato ai Vice Presidenti secondo le deleghe attribuite.

Il piano delle attività riferite al 2019, le ipotesi di intervento organizzativo e, conseguentemente, la stesura del bilancio previsionale sono stati redatti sulla base delle precedenti considerazioni secondo criteri di prudenza, rigore ed efficienza.

Con riguardo alle funzioni di vigilanza, con il completamento del passaggio dei poteri, anche deliberativi, dalla Consob all'OCF che avviene il 1° dicembre 2018, l'Ufficio Vigilanza Albo e l'Ufficio Sanzioni Amministrative hanno il compito di dare piena attuazione alle funzioni di vigilanza e sanzionatoria nei confronti dei consulenti finanziari e delle società di consulenza finanziaria. A tal fine sono state predisposte *policy* di vigilanza che definiscono determinati criteri per la priorità nell'avvio dei procedimenti sanzionatori e procedure interne che regolano le modalità operative del procedimento sanzionatorio, ispettivo e cautelare sui soggetti iscritti all'albo.

Il compito di vigilare sul rispetto della disciplina applicabile ai soggetti iscritti all'albo e di garantire la tutela degli investitori e la salvaguardia della fiducia del sistema finanziario verrà assolto dall'OCF, oltre che per il tramite della vigilanza ad evento, anche attraverso la vigilanza programmata e la vigilanza preventiva. Quest'ultima, sarà basata

su un modello *risk-based*, volto ad individuare situazioni di possibili condotte irregolari poste in essere dal singolo soggetto, mediante l'utilizzo di indicatori di anomalia.

Queste diverse modalità di svolgimento dell'attività di vigilanza si riflettono anche sull'attività ispettiva, esercitabile dall'Organismo nell'ambito dei compiti di vigilanza a partire da dicembre 2018, anche nei confronti dei soggetti iscritti nelle nuove sezioni relative ai consulenti finanziari autonomi e alle società di consulenza finanziaria. Verranno, infatti, da un lato effettuate ispezioni volte ad approfondire specifici aspetti istruttori, dall'altro lato miranti ad un controllo generale di regolarità e legittimità dei soggetti iscritti.

Il nuovo portale web OCF riveste un ruolo centrale costituendo un valido supporto sia alle funzioni di vigilanza (preventiva in particolare) sia a quelle di gestione dell'albo. Oltre a ciò si rivela fondamentale per l'operatività di OCF in quanto centro di servizi evoluto (e spesso obbligato) a disposizione degli iscritti, degli intermediari e dei cittadini, perfettamente integrato con i sistemi informativi di OCF e la digitalizzazione dei procedimenti.

La solidità e l'efficienza del sito [www.organismocf.it](http://www.organismocf.it), già accreditato di quasi 7 milioni di visualizzazioni di pagina in un anno, sarà fortemente sollecitato nelle sue nuove funzioni operative e nella sua tenuta a fronte di un numero di utenti ancor più elevato e variegato nelle richieste.

I sistemi informativi nel 2019 dovranno, di conseguenza, curare attentamente il completamento degli sviluppi software del nuovo SIOCF (Sistema Integrato OCF). In particolare si prevede nell'anno:

- il completamento del rifacimento degli applicativi 'satelliti' proprietari OCF (es. gestione pagamenti, gestione esami, ...) nel nuovo contesto architeturale,
- la finalizzazione della digitalizzazione dei flussi di comunicazione con l'esterno incluso l'integrazione completa con il sistema documentale OCF;
- l'estensione del sistema documentale OCF (Archiflow) per l'implementazione di personalizzazioni OCF (*work-flow*).

I Consulenti finanziari iscritti a tutte le sezioni dell'albo, e gli aspiranti tali, potranno beneficiare dei nuovi servizi e della digitalizzazione delle istanze. Proseguirà la gestione cartacea delle domande di iscrizione, accentrata presso Dipartimento Ufficio Albo Consulenti Finanziari di Roma, per tutto il periodo transitorio (fino al 31 maggio 2019), solo per i Consulenti finanziari autonomi e le Società di consulenza finanziaria che intendono essere esonerati dalla prova valutativa in quanto operanti al 31 ottobre 2007 e in possesso dei requisiti previsti dall'art. 7 D.M. n. 206/2008 (onorabilità, professionalità, patrimoniali, organizzativi, indipendenza, assenza di situazioni impeditive).

La prova valutativa per il conseguimento dell'idoneità alla professione da parte dei CF abilitati e dei CF autonomi è unica<sup>1</sup>, senza differenziazioni anche rispetto alla tassonomia e ai contenuti, al regime degli aggiornamenti, agli strumenti di preparazione ed e-learning.

Fermi restando il mantenimento dell'attuale algoritmo di generazione delle prove e gli stessi vincoli di integrità e congruenza dell'attuale database dei quesiti, nel secondo semestre 2019 potrebbero essere inoltre erogate le

---

<sup>1</sup> Articolo 149 del nuovo Regolamento Intermediari n. 20307 in vigore dal 20 febbraio 2018.

prime prove valutative dedicate agli agenti assicurativi iscritti alla lettera A del RUI<sup>2</sup>. A tal fine dovrà essere avviato un tavolo comune di lavoro con IVASS che, sulla base del confronto delle tassonomie delle categorie professionali dei consulenti finanziari e degli agenti assicurativi, definirà l'archivio di domande, sottoinsieme di quello utilizzato per la prova unica, da predisporre per l'esame. Non è stato definito un calendario dedicato di prove nell'attesa di conoscere la numerosità dei soggetti interessati all'iniziativa. Si ritiene al momento che l'attuale impianto di giornate già previste per gli aspiranti Consulenti finanziari possa comunque risultare sufficiente.

L'Ufficio Legale, nel continuare a svolgere l'attività di consulenza legale, è chiamato a prestare la massima cura nei procedimenti amministrativi (es. accesso civico) e nel supporto alla regolamentazione dell'Organismo, assicurando l'approfondimento in particolare dei temi interpretativi emergenti dalle nuove funzioni e il sostegno alla predisposizione delle procedure, della manualistica interna, delle decisioni e delle delibere, delle condizioni generali delle forniture.

In particolare, nel 2019:

- a seguito dell'attuazione della disciplina in materia di "Trasparenza" (Linee Guida adottate con Determinazione ANAC n. 1134 dell'8 novembre 2017), curerà gli eventuali processi di accesso;
- continuerà a fornire supporto per l'attuazione del Modello Privacy di OCF in osservanza alla disciplina sulla protezione dei dati personali di cui al regolamento UE 2016/679 (GDPR) e al d.lgs. 196/2003 come modificato dal d.lgs. 101/2018 (Codice Privacy). L'attuazione del Modello Privacy di OCF, in considerazione della normativa, peraltro non ancora completata, dell'ampiezza dei trattamenti svolti dall'Organismo e delle competenze specialistiche, anche lato IT (attività di controllo e attuazione), richiede il supporto di uno studio specialistico per l'adeguamento (costante) del Modello, fermo restando il trasferimento dell'incarico di DPO a risorsa interna nel corso dell'anno.

Il ricorso a consulenze tecniche resta limitato nelle previsioni al patrocinio legale (ove non è possibile la costituzione personale in giudizio), alla definizione di aspetti di natura tecnica non rientranti nelle competenze specialistiche dell'Ufficio o strategici.

Con riferimento all'aggiornamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex d.lgs. 231/2001 avviato nel 2018 con riferimento sia alle nuove funzioni sia ai nuovi oneri derivanti dall'applicazione del citato decreto legislativo (es. whistleblowing, introduzione di nuove fattispecie di reato) si prevede l'erogazione della relativa formazione obbligatoria del personale.

Parallelamente alle suddette attività, OCF intende proseguire con le iniziative di comunicazione e informazione istituzionale focalizzati sull'educazione finanziaria e sull'importanza della consulenza finanziaria a tutela degli investitori e dei cittadini.

---

<sup>2</sup> Articolo 150 del nuovo Regolamento Intermediari n. 20307 in vigore dal 20 febbraio 2018.

Procedendo in tema di educazione finanziaria, OCF mantiene il proprio impegno istituzionale con la partecipazione del Presidente dell'Organismo al Comitato previsto dalla Legge n. 15/2017 e con l'offerta formativa di OCF dedicata alle scuole primarie per l'anno scolastico 2018/2019, divulgata quest'ultima con circolare ministeriale del 28 settembre 2018.

Infine, in considerazione che tra i potenziali candidati all'iscrizione al nuovo albo nelle sezioni dei Consulenti finanziari autonomi e delle Società di consulenza si registra una partecipazione del genere femminile di circa il 7%, l'Organismo potrà valutare eventuali iniziative volte a favorire le pari opportunità, in linea con le previsioni dell'art. 2 dello statuto di OCF.

Al fine di realizzare le rappresentate attività in programma e di assicurare il sostenimento delle nuove funzioni, nel corso dell'anno è previsto il completamento del Piano Risorse Umane<sup>3</sup> con gli inserimenti di un addetto senior per la gestione del sistema documentale e di conservazione, di un addetto con mansioni di back office e presidio alle prove valutative, e di uno specialista risorse umane. Nel caso i numeri delle istanze dei Consulenti finanziari autonomi e delle Società di consulenza finanziaria dovessero rimanere allineati alle attuali previsioni di n. 31 Società e di n. 280 Consulenti autonomi iscritti nel periodo 1 dicembre 2018 – 31 dicembre 2019, fermo restando la complessità, la differenziazione e la corposità di tali istanze, si valuterà attentamente l'effettiva necessità di ricorrere ad ulteriori innesti di personale presso gli Uffici Albo Consulenti Finanziari. Riguardo alle risorse di vigilanza, se dovessero risultare confermati anche nei primi mesi dell'anno il numero di segnalazioni e di procedimenti che hanno caratterizzato il secondo semestre 2018, potrebbe rendersi necessario, al contrario, un incremento della struttura prevista nel richiamato Piano.

Nell'ambito delle assunzioni previste vanno poi considerate le ulteriori risorse da inserire ex l. n. 68/99, in numero di 3, in considerazione dell'organico raggiunto da OCF e sulla base della normativa di riferimento.

Con riferimento ai proventi, ed in particolare alla previsione dei contributi di iscrizione all'albo e alla prova valutativa da parte dei Consulenti Finanziari abilitati all'offerta fuori sede, si è derogato per ragioni di maggior prudenza al criterio adottato negli ultimi anni di considerare la media degli iscritti dall'avvio dell'operatività (anno 2009) prendendo altresì in esame il minor numero di iscrizioni stimate nel secondo assestamento del bilancio 2018. Tale attenzione deriva dall'analisi dei trend già richiamati a pag. 2 che, si caratterizzano per una sensibile variabilità e comunque per una generalizzata riduzione.

Nel 2019 i proventi, complessivamente pari a € 11.524.500 derivano principalmente dai contributi previsti per:

- la quota annuale di mantenimento dell'iscrizione all'albo e di vigilanza:
  - di € 185 procapite dovuta dai n. 54.900 Consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede (n. 410 CF abilitati in meno rispetto al dato 2018), per un importo complessivo di € 10.156.500;
  - di € 500 procapite dovuta dai n. 30 Consulenti finanziari autonomi, per un importo complessivo di € 15.000;

---

<sup>3</sup> Presentato a Consob in ultimo il 14 febbraio 2018 e sottoposto al Comitato Direttivo OCF del 22 febbraio 2018.

- di € 3.000 dovuta da ogni Società di consulenza finanziaria iscritta (si prevede un totale di n. 6), per un importo complessivo di € 18.000;
- l'iscrizione all'albo dei Consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede: rimane invariata la quota di iscrizione (€ 300 procapite) con un numero di nuovi iscritti pari a 2.350 (pressoché in linea con il 2° assestamento del bilancio 2018), con proventi per € 705.000;
- l'iscrizione all'albo dei Consulenti finanziari autonomi: rimane invariata la quota di iscrizione (€ 500 procapite) con un numero di nuovi iscritti pari a n. 250, con proventi per € 125.000;
- l'iscrizione all'albo delle Società di consulenza finanziaria: rimane invariata la quota di iscrizione (€ 3.000 procapite) con un numero di nuovi iscritti pari a n. 25, con proventi per € 75.000;
- la partecipazione alla prova valutativa: anche in questo caso si conferma il valore di iscrizione degli anni precedenti (contributo di € 100) e si prevede un numero di aspiranti consulenti pari a 4.000, come nel 2° assestamento del bilancio 2018. I relativi proventi ammontano a € 400.000.

Gli oneri di funzionamento sono stimati per complessivi € 10.964.200 con un incremento rispetto al 2018 di € 3.090.800.

Si rimanda alla nota illustrativa per il dettaglio delle singole voci di costo.

Con riferimento agli oneri di valutazione, si è ritenuto di accantonare l'importo di € 300.000 al fondo rischi generici in considerazione sia dell'andamento delle principali variabili di interesse di OCF sia dello svolgimento a pieno regime delle nuove funzioni. Inoltre, è stato accantonato l'importo di € 37.300 al fondo svalutazione crediti, sulla base dell'andamento dei dati storici dell'albo e, soprattutto, tenuto conto dell'avvio della procedura di riscossione coattiva.

Così come predisposto, il bilancio di previsione chiude con un avanzo di esercizio di € 80.100.

Il bilancio previsionale, illustrato nelle pagine che seguono, è composto da tre documenti:

- il **budget investimenti**: il prospetto, accompagnato da una sintetica descrizione, contiene il piano degli investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali;
- il **budget economico**: in conformità alla natura dell'OCF di associazione senza fini di lucro, distingue le sezioni in "Proventi" ed "Oneri". Gli stessi sono rilevati in base al principio della competenza economica. Le singole voci sono inoltre espresse al lordo dell'IVA, atteso che la normativa fiscale, applicabile alle associazioni senza scopo di lucro, non consente la detrazione di detta imposta;
- il **cash flow 2019**: rappresenta il risultato dei flussi finanziari previsti nell'anno.



Organismo di vigilanza  
e tenuta dell'albo unico  
dei Consulenti Finanziari

## BUDGET INVESTIMENTI 2019

### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Descrizione	Costo storico	F.do amm.to 31/12/2018	Valore Residuo 31/12/2018	Investimenti 2019		Amm.ti 2019
				da immobil. in corso	incremento esercizio	
Costi d'impianto e ampl.	245.568	245.568	0		-	
Licenze d'uso/diritti	4.148.514	2.789.471	1.359.043		513.083	637.400
Costi di sviluppo e impl.sistemi inform.	1.300.992	1.300.992	-	-	-	-
Oneri pluriennali	12.200	12.200	-		-	-
Spese ristrutturazione immobili	138.704	129.208	9.496		7.320	3.500
<b>Totale</b>	<b>5.845.979</b>	<b>4.477.440</b>	<b>1.368.539</b>	<b>-</b>	<b>520.403</b>	<b>640.900</b>

### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Descrizione	Costo storico	F.do amm.to 31/12/2018	Valore Residuo 31/12/2018	Investimenti 2019		Amm.ti 2019
				da immobil. in corso	incremento esercizio	
Mobili	204.972	120.281	84.692		56.038	17.300
Impianti telefonici	18.335	18.074	261			300
Macchine d'ufficio elettroniche	326.946	213.632	113.314		54.290	36.900
Impianti specifici	50.832	25.800	25.033		26.230	13.800
Beni di modico valore	90.655	90.655	-		13.957	14.000
<b>Totale</b>	<b>691.741</b>	<b>468.441</b>	<b>223.300</b>	<b>-</b>	<b>150.515</b>	<b>82.300</b>

Totale Investimenti esercizio 2018	670.918
Totale onere ammortamento 2018	723.200



## BUDGET ECONOMICO 2019

<i>Bilancio di previsione</i>	
<i>Esercizio 2019</i>	
<b>ORGANISMO DI VIGILANZA E TENUTA DELL'ALBO UNICO DEI CONSULENTI FINANZIARI</b>	
<i>Via Tomacelli, 146 Roma c.f. 97474000581</i>	
<b>A)</b>	<b>PROVENTI CORRENTI</b>
	<i>TOTALE PROVENTI CORRENTI</i> € 11.524.500
<b>B)</b>	<b>ONERI CORRENTI</b>
	<i>TOTALE ONERI CORRENTI</i> € 11.301.500
<b>A - B</b>	<b>DIFFERENZA TRA PROVENTI E ONERI CORRENTI</b> € 223.500
<b>C)</b>	<b>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI :</b>
	<i>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</i> € 10.600
	<b>Risultato prima delle imposte</b> € 233.600
	<b>Imposte</b> € 153.500
	<b>Avanzo (disavanzo) dell'esercizio</b> € 80.100





Organismo di vigilanza  
e tenuta dell'albo unico  
dei Consulenti Finanziari

<b><u>cash flow 2019</u></b>		
avanzo (disavanzo) finanziario inizio periodo	A	€ 3.446.900
USCITE	B	€ 11.930.600
ENTRATE	C	€ 11.341.400
avanzo (disavanzo) finanziario	A + B + C	€ 2.857.700